

Hotel, arredi made in Italy per il lusso low cost

Il gruppo friulano Interna realizza il contract per le camere del brand olandese citizenM

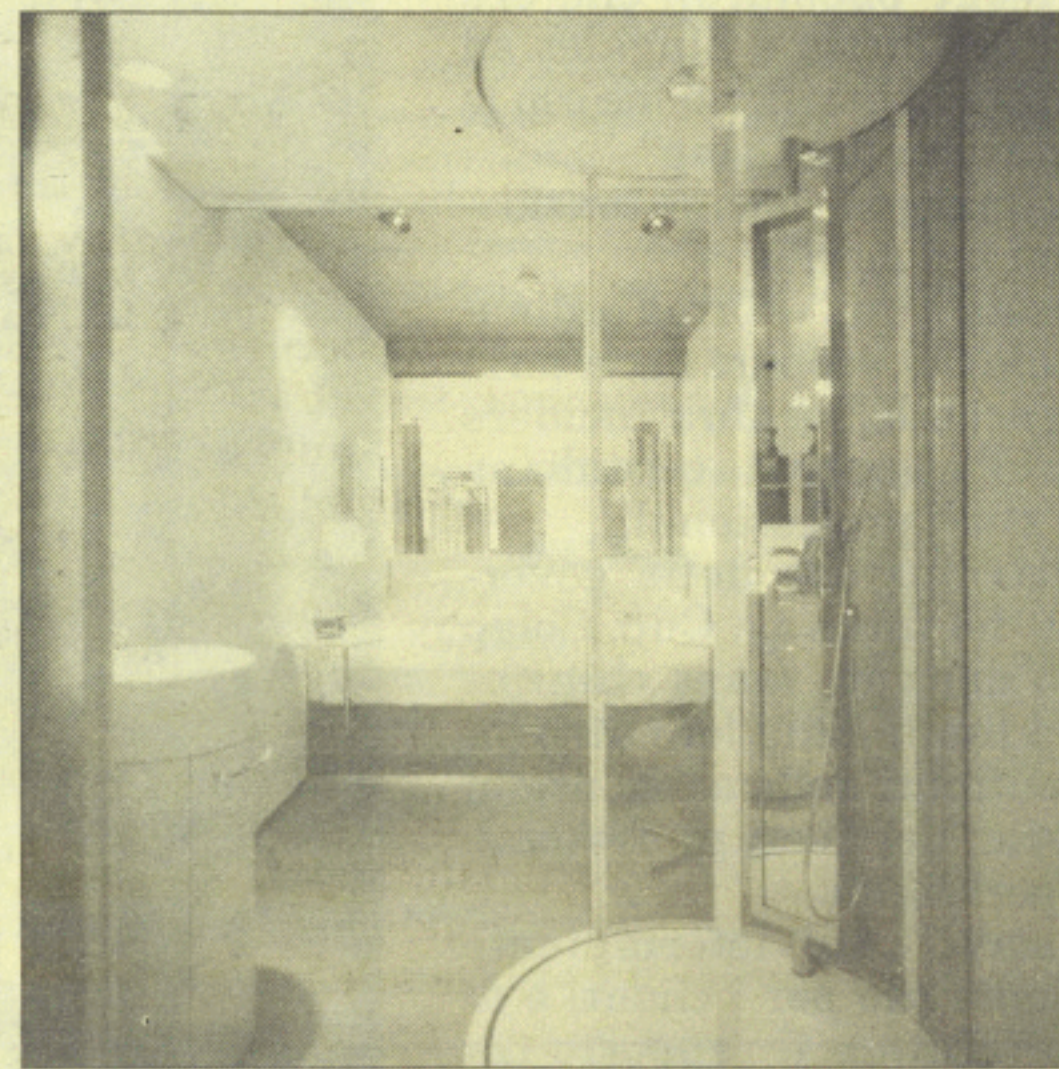
Arredi made in Italy per citizenM, nuovo marchio dell'hôtellerie internazionale che inaugurerà la prima struttura ad Amsterdam il prossimo marzo. Il gruppo Interna di Tavagnacco, in provincia di Udine, dopo aver acquisito una commessa da 50 milioni di euro per gli arredi di 5 mila camere nei prossimi cinque anni, sta infatti ultimando la realizzazione delle prime 230 stanze nella città olandese.

Il nuovo brand, nato da una società olandese partecipata tra gli altri da Philips, lancia una rivoluzionaria idea di ospitalità: negli hotel citizenM, infatti, le stanze sono costruite utilizzando come base un modulo prefabbricato che ricorda quello di un container marittimo. All'interno del volume standard delle camere (2,20 metri di larghezza per 6,90 metri di lunghezza), Interna Contract curerà la realizzazione chiavi in mano di un arredo particolarissimo disegnato dallo studio olandese Concrete. L'azienda friulana ha prevalso su competitor internazionali ed è stata prescelta per la partecipazione a

tutte le fasi preliminari di studio e progettazione che hanno consentito l'ingegnerizzazione e la messa a punto della camera tipo, rendendone di fatto possibile la realizzazione. Lo sviluppo del concept, dei prototipi e dell'ingegnerizzazione ha impegnato Interna per quasi tre anni, con un investimento di circa 1 milione di euro. Le stanze sono prefabbricate in uno stabilimento olandese avviato specificamente per questo progetto, i moduli completamente arredati e pronti all'uso vengono poi trasportati a mezzo camion in cantiere e installati in tempi brevissimi. In questo modo un albergo può essere ultimato di fatto in soli nove mesi dall'avvio dei lavori di costruzione. Quanto ai materiali, sono stati scelti laminato-legno per i pavimenti, acciaio inox e vetro per le finiture e gli accessori, corian per i sanitari e pelle per gli imbottiti. Tra i pezzi d'arredo, da segnalare il letto doppio di forma quadrata (2,20 metri x 2,20 metri) che si può utilizzare in un senso oppure nell'altro e che prevede un sistema per consentire le pulizie e il riassetto della

stanza. L'idea di fondo di questo nuovo concept di hotel è quello di offrire un affordable luxury, ossia lusso alla portata di tutte le tasche, avendo in mente un particolare target di riferimento: i cittadini «M», appunto, dove M sta per mobile. I citizenM sono tutti coloro, specificano dalla società olandese ideatrice del progetto, che viaggiano spesso per le ragioni più svariate (turismo, affari, shopping, visite agli amici) e hanno bisogno di luoghi che li facciano sentire come a casa, dal design accattivante e di estremo comfort, ma senza ornamenti superflui e servizi inutili. I dati del cliente e le sue preferenze (intensità dell'illuminazione, scelta di musica e programmi tv, gradi di temperatura ambientale) vengono memorizzati in un data base per poi riproporle alle successive presenze in hotel. Il personale è ridotto al minimo e la camera si prenota esclusivamente via inter-

net. Il cliente effettua da solo il check-in, utilizzando la propria carta di credito come chiave della propria stanza.



L'interno di una camera citizenM